

ORNAMENTO
DELLE BELLE,
& virtuose Donne.

OPERA NOVA NELLA
quale trouerai varie sorte de frisi,
cò liquali si petra ornar ciascuna
dòna, & ogni letto, cò ponti
Tagliati, pòti gropposi, e
ogn'altra sorte di pòti
per far tutte le belle
opere che si ap-
pettègono
alle virtuose, & lode-
uoli Fanciulle.

In Venetia, M D. LIIII.



ALLE VIRTUOSISSIME SORELLE, ET NO-
bilissime Gentildonne di Candia, La M. Petronilla, & Cathe-
rina da Ca d'Ammer. Matthio Pagano Salutem,

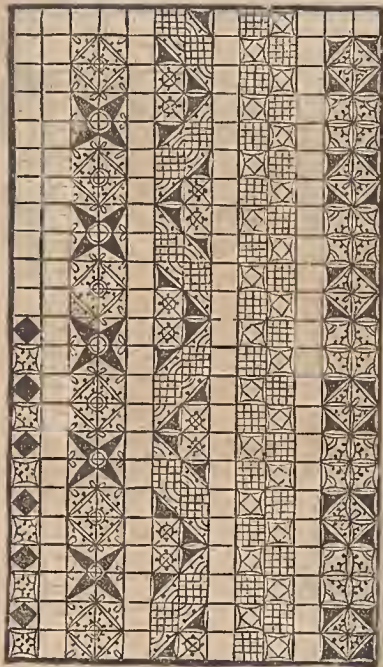


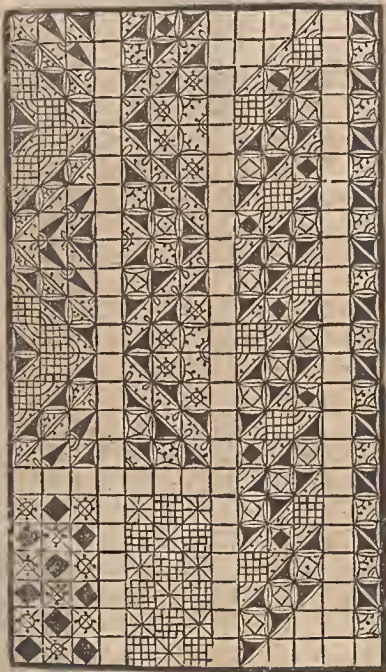
QVANTA Siala difficultà del ritrouare le cose belle
che apportino a gli homini qualche profuto, & dilet-
to, & quãto anchor sia la fatica del disporlele ageuol-
mète dapoi che sono ritrouate, le prouano ogni gio-
no i Pittori, Scultori, Poeti, Oratori, & Philosophi, gli
quali necessariamète niun'altra cosa piu studiano che
la bella intètionè, e l'alta dispositione delle cose; auanti
che riducano alcuno loro studio a veruna perfettione. Questo a me hog-
gi veggio esser auenuto, che giamolt'anni, & quasi dalla mia prima fan-
tullezza delectandomi di questa muta Poesia, che e il disegno, termine
principale della pittura, io gli ho atteso con tanto studio, che dal pouero
giardino, & picciolo horticello del mio debile ingegno raccogliendo i
piu bei fiori, & miglior frutti che dentro v'erano, per abbellire l'amata va-
ghezza delle belle dñe, ho composto questo amoroso libretto di van-
sotte di recami, a guisa d'una ghirlanda di bellissimi, & soauissimi fiori con
testa, laquale per esser non men bella (ardisco di dirlo senza bugia) che se
ella fusse d'oro, & di gème ornata, ho giudicata degna di luce, e meco me
desimo pensando a chi indirizandola degnamète donar la potessi, niuna
persona mi e venuta nella mète alla quale piu conuenir si potesse vn co-
tal dono, che il gran valore d'ambedue voi sorelle, che sete fra le belle, &
virtuosissime. A voi dôque come alla chiara fonte, & proprio nido di tut-
te le gentilezze del mōdo, dedico, & consacro questa mia profittuole &
dilettuole farica, non gia perch'io stimi voi da me douer imparare alcu-
na cosa, perch'io lo, & fallo il mōdo, che voi oltre le altre vostre rarissime
virtu, si di bontà, & honesti costumi, come ciuandio della Musica, fate an-
chora con l'ago ricamando, cose piu presto miracolose, che possibili. Ma
accioche uscendo in luce vna cetral opera, bellissima, & virtuosissima, va-
di anchora nelli mani de gli huomini sotto il chiaro nome delle piu bel-
le, & virtuose sorelle che hoggi di liano al secol nostro. Voi adonq acce-
tarete il dono con quella fronte, che vie dato, allegra, & serena, munitado
la grãdezza dell'animo, con la bassezza della mia picciola fortuna, laqua-
le allhora incominciata a risplendere, quãdo con vn minimo raggio del
vostro chiaro splendore, vi degnarete tenerla nel ricco seno dell'vostre
gratia, allaquale senza fine di continuo mi raccomando. Valete.

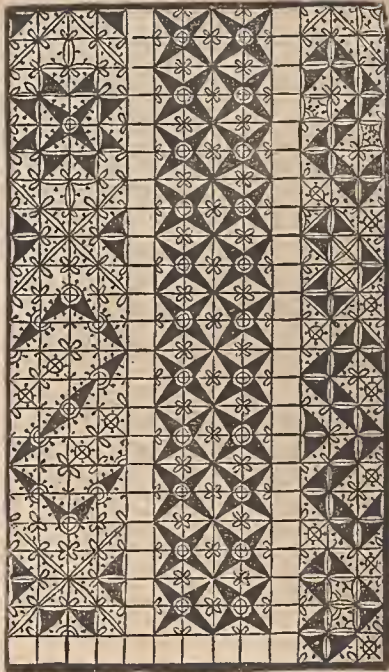


NO,
he,

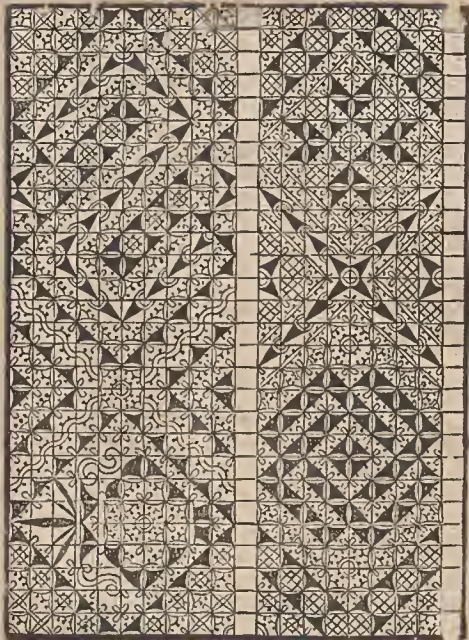
ose br
& dila
ageual
guiglia
opia g
ano che
se, auai
me hog
ma fan
termine
poutro
iendo i
ata va
li van
ri con
che se
eco me
niuna
vn co
belle, &
do di tut
re uole &
are alca
ranfime
ca, facc in
libido. Ma
stima va
lle qui del
com acco
mentato
una laqon
aggio del
di

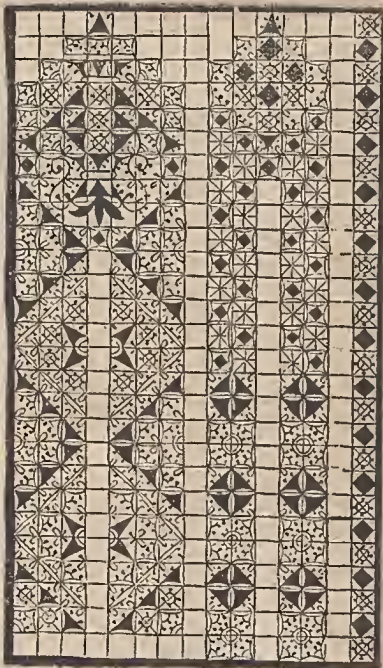


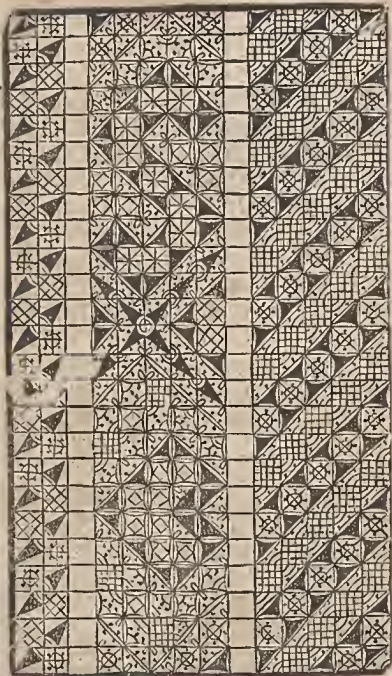


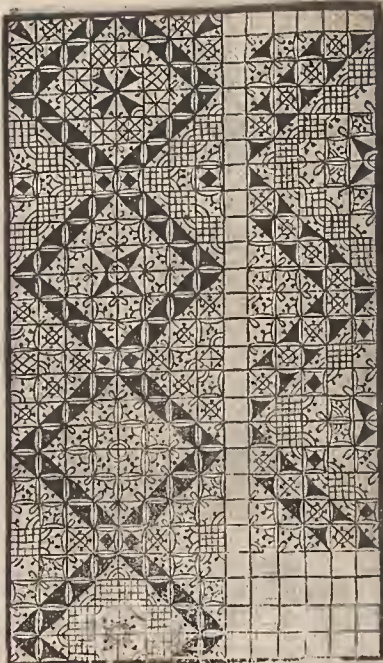


A III

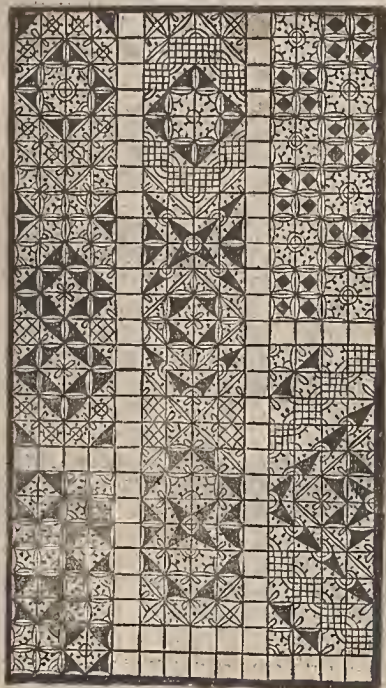


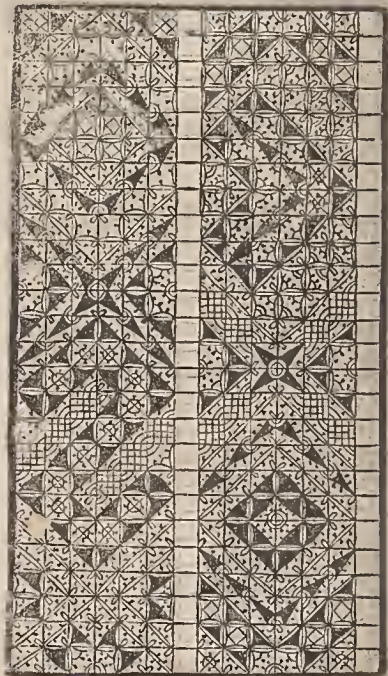


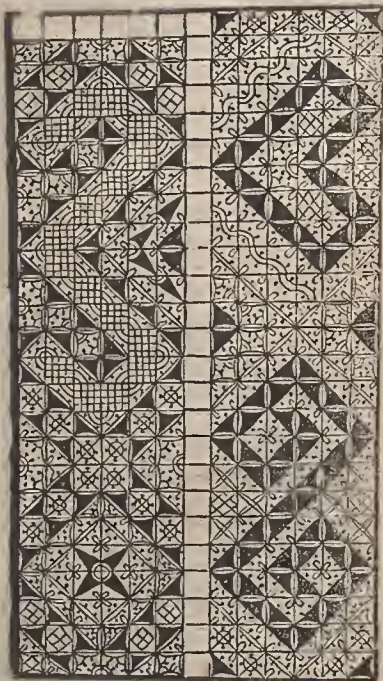


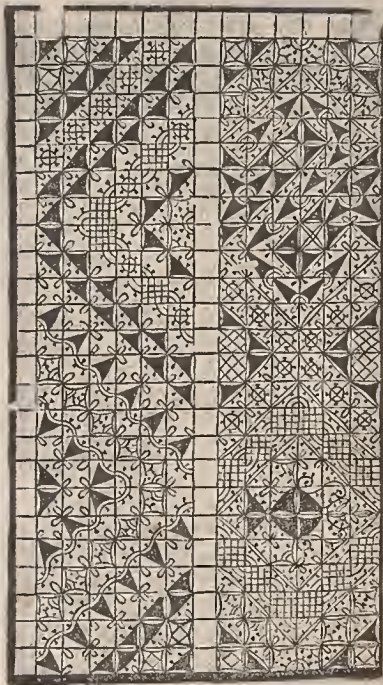


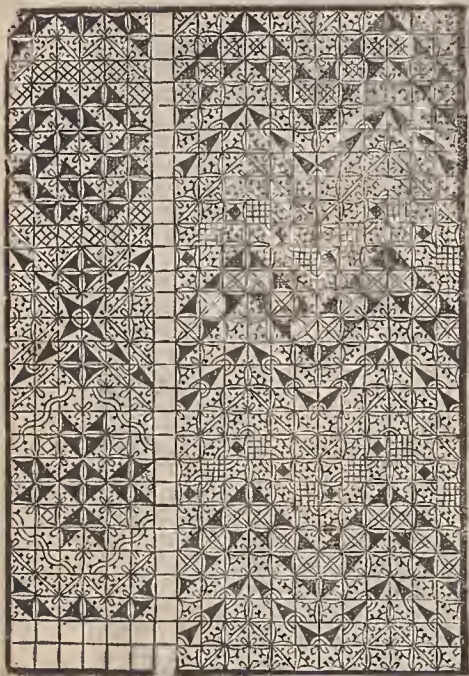
A V

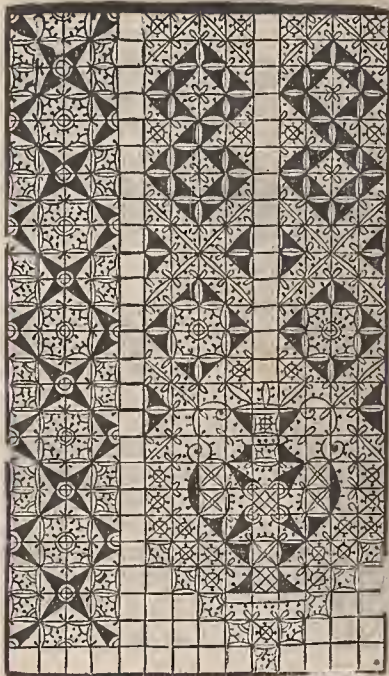


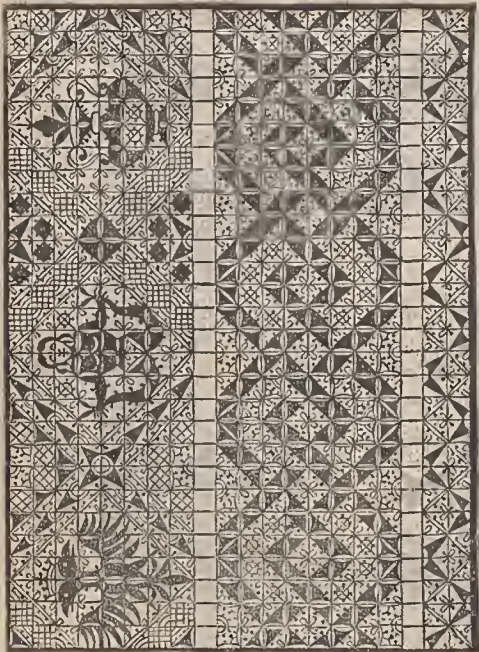


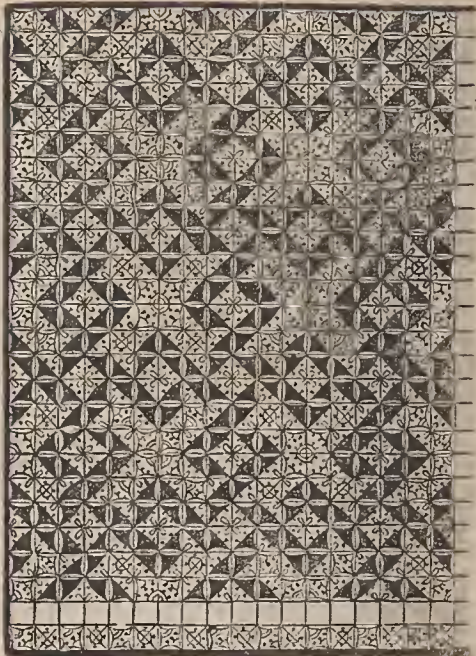


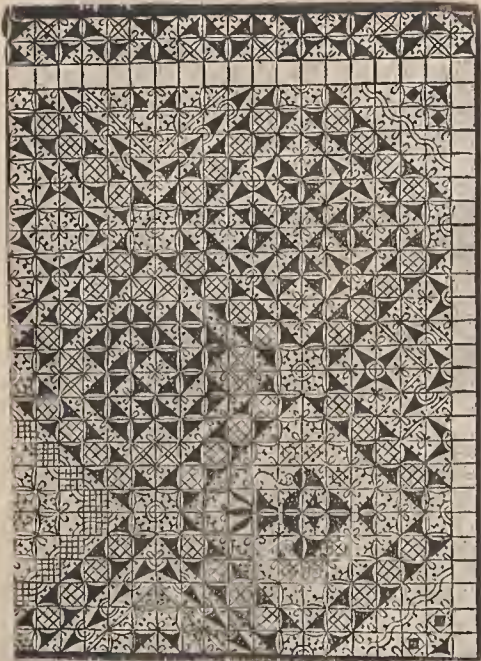


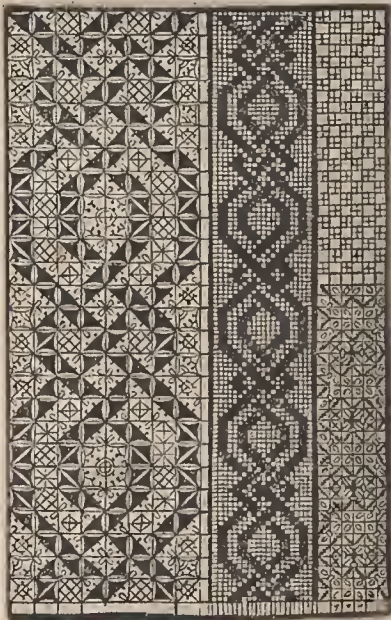




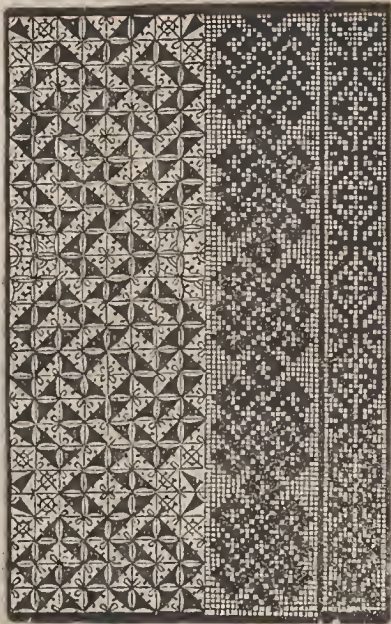


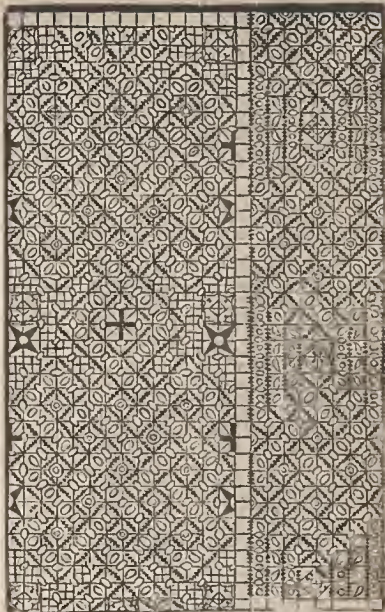




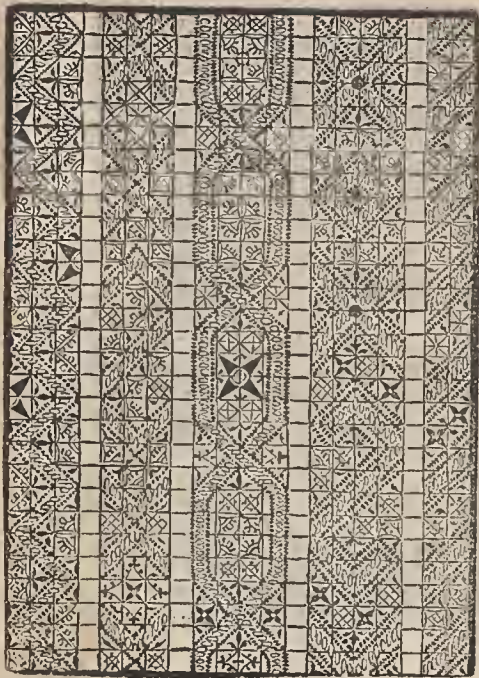


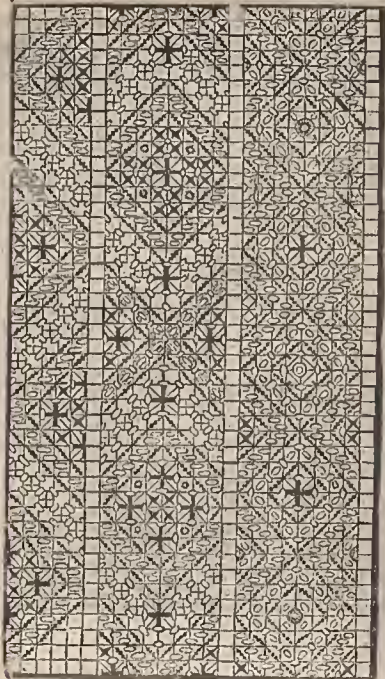
A X



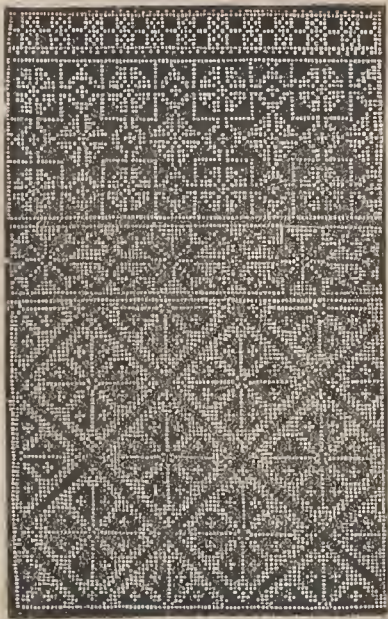


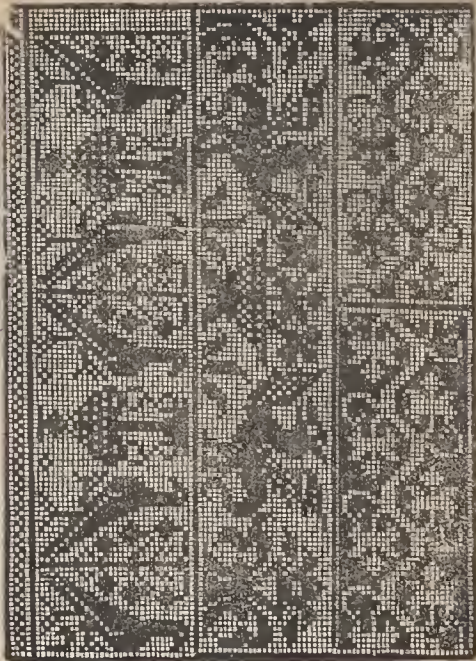
A XI

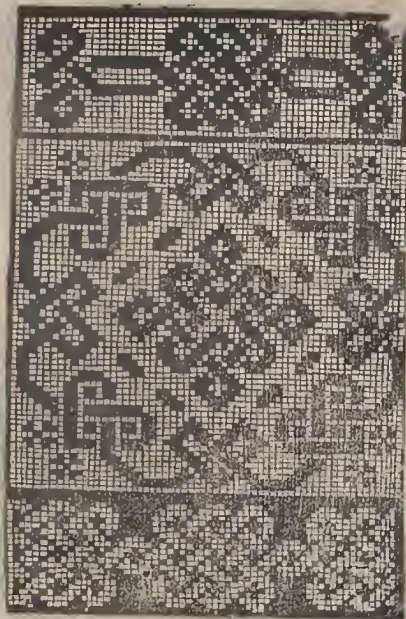




A XII







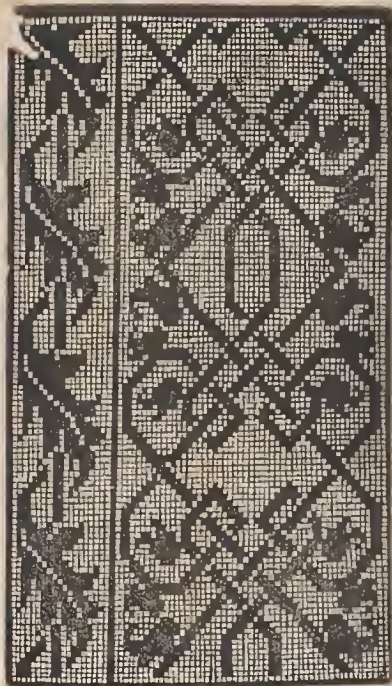


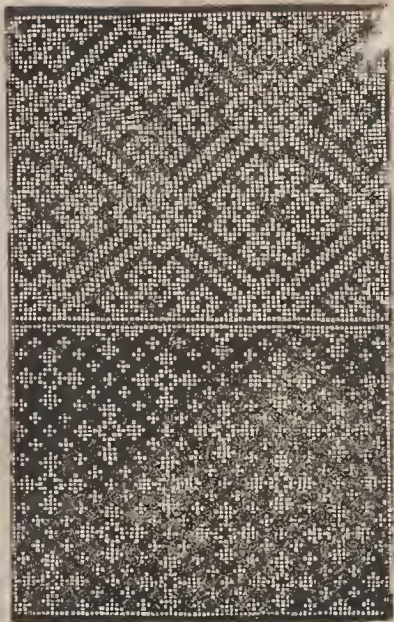


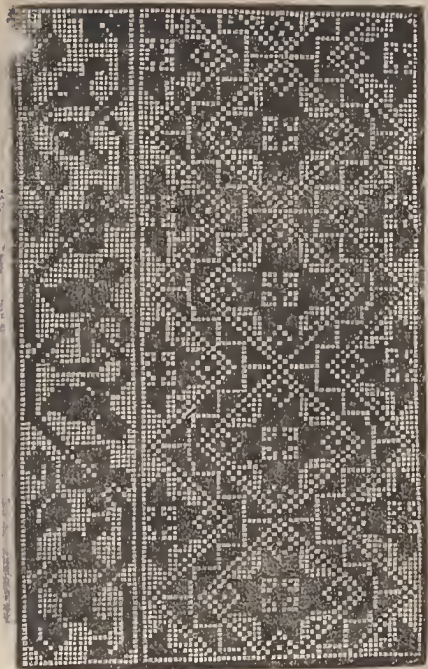


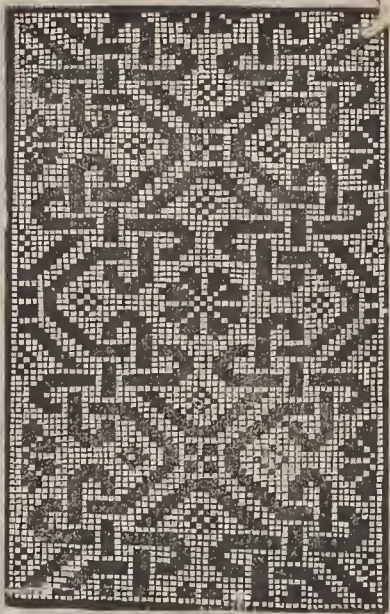


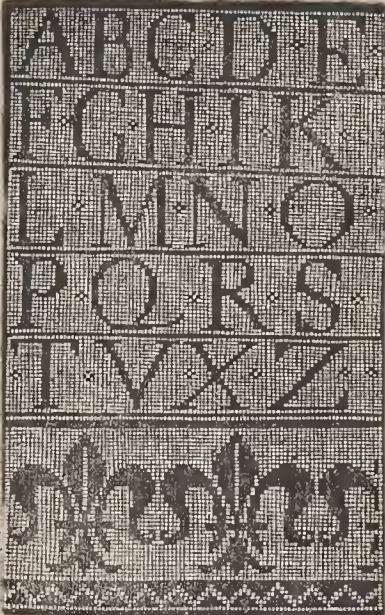






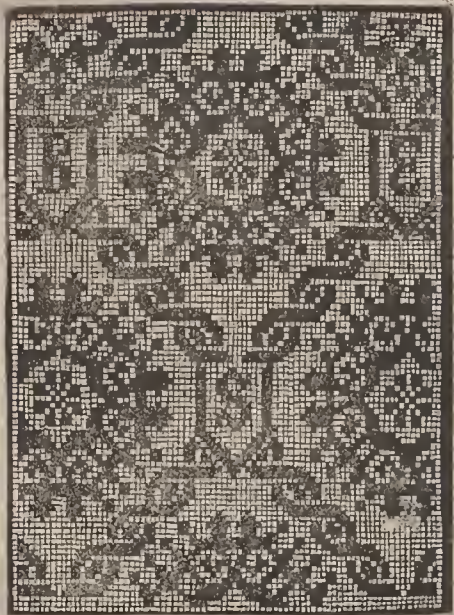




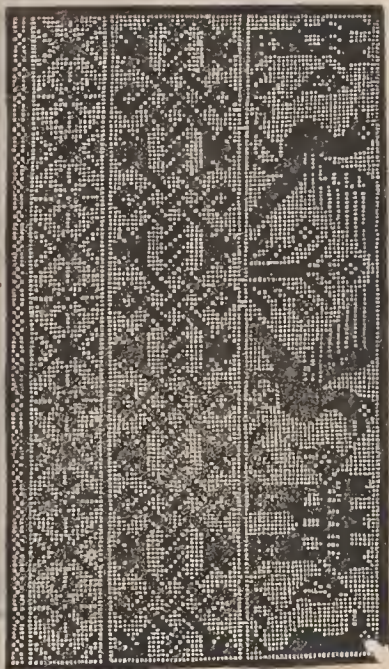








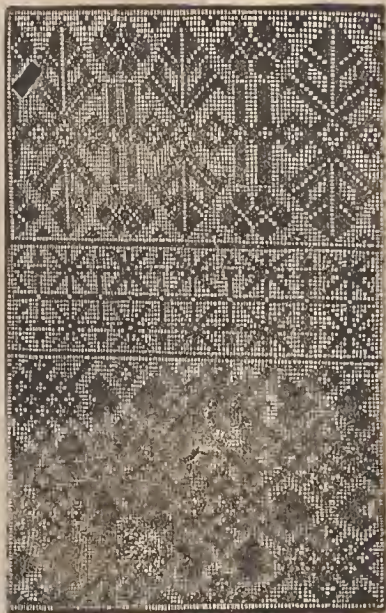






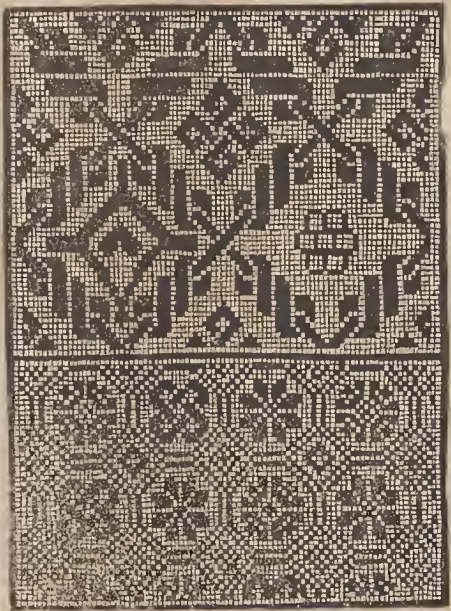


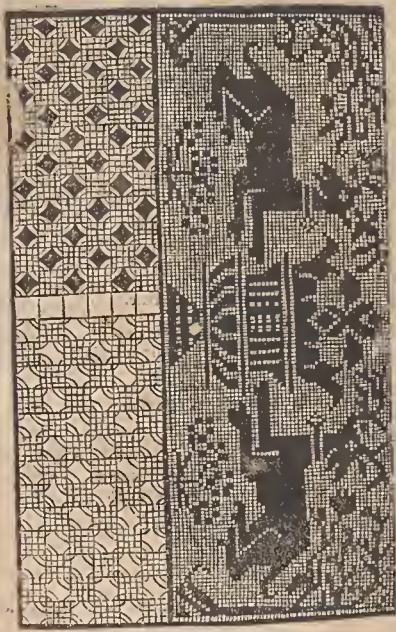












ALLE BELLE, ET VIRTVO

semadonne Matthio Pagano.

Donne se la bellezza, e l'honestade
Vi fa risplender, come in cielo Stelle
Virtu vi fara anchor molto piu belle
Se in lei spendeti in parte vostra etade
Ea padie, & a mariti sarete grate
Se operareti ben le aguselle
E se fareti ste mie opete belle
In ogni parte sareti lodate.
Ponti tagliati qui titrouareti
Et altri ponti c'hareti a piacere
Per scuffie, Bauati, e fazoletti,
Colar, senzoli potrete lauotare
Se questo mio libretto comprate ti
In vita vostra v'hareti a gloriare.
Pero Donne mie care,
Non stati di comprar questo libretto
Ch'in vita vostra, n'hauesti il piu perfetto
E pur io ve l'ho detto.
Che farete lodate in tutto il mondo
Et hauetete sempre il cor giocon.

FINIS.

In Venetia per Matthio Pagano, in
Fiezzaria, all' Insegna della Fede.

M. D. LIIII.



Pagano, Matheo. 1554. *Ornamento delle belle & virtuose donne*. Venice: Matteo Pagano.

Title page with illustrated border and advice on verso, 45 pages of patterns, poem on verso of last page.

Dimensions: Overall: 7 1/2 x 5 7/8 in. (19 x 15 cm)

MET Accession Number: 21.15.2bis

Available at: <https://www.metmuseum.org/search-results#!/search?q=Ornamento%20delle%20belle%20virtuose%20donne>

Identified as Open Access, CC0, by The Metropolitan Museum of Art (New York, New York).

Related to the series:

1. Charted Embroidery Patterns of the Renaissance
2. Early Modern Embroidery and Lace Pattern Books